

Il Comune di Monteriggioni ha organizzato un momento di riflessione su foibe ed esodo istriano con il professor Durante dell'Università di Siena

Celebrato il Giorno del Ricordo con le scuole medie

Fantucci: “Tragedie che fanno parte della storia europea che con l'unione tra i paesi in un patto di fratellanza e solidarietà ha lasciato definitivamente alle spalle. Ma noi siamo qui per ricordare e trasmettere alle generazioni più giovani”

Il Comune di Monteriggioni ha celebrato oggi, 11 febbraio, con le scuole del suo territorio, il Giorno del Ricordo per commemorare i caduti nell'eccidio delle foibe e l'esodo istriano. La cerimonia si è tenuta presso la scuola media alla presenza della direttrice didattica dottoressa Luciola, del Sindaco Angelo Fantucci e dell'assessore alla cultura Rossana Giannettoni.

“Un momento di riflessione fondamentale – ha detto il sindaco Fantucci - per ricordare un aspetto della storia del nostro Paese che non dobbiamo dimenticare. La questione del confine orientale, la fuga dai territori giuliani e dalmata e la tragedia delle foibe fanno a pieno titolo parte della storia europea che con l'unione tra i paesi in un patto di fratellanza e solidarietà ha lasciato definitivamente alle spalle. Ma noi siamo qui per ricordare e trasmettere questa conoscenza alle generazioni più giovani”.

Alla cerimonia hanno partecipato i ragazzi della terza media ai quali è stato proiettato un filmato che ha permesso di entrare nel problema specifico. Successivamente al saluto del sindaco Fantucci, sul significato della giornata del ricordo e su ciò che sono state le foibe, è intervenuto il professor Simone Durante, docente di storia contemporanea all'Università di Siena, che ha illustrato ai ragazzi il senso della tragedia delle foibe inquadrandolo nel contesto storico in cui si è verificata. Molti sono stati gli interventi da parte degli studenti che hanno avuto parte attiva nella discussione formulando molte domande al docente.